

SOCIALISTI

«Spinta riformista nell'accordo con il Pd»



Rita Cinti Luciani è la candidata del Psi alle Europee nella lista del Pd

IL PSI lancia i propri candidati per Europee e amministrative. L'incontro si è svolto ieri al Carlton. «Insieme al Pd — esordisce il segretario provinciale Claudio Campana — abbiamo dato vita a un patto federativo. Ci dispiace per la scelta di Sel di concorrere con una lista alternativa, constatiamo che ancora qualcuno non si rende conto della necessità di una forza laica e riformista». Fra i candidati nel Nord Est Rita Cinti Luciani. «Sono l'unica ferrarese — sottolinea — e ritengo che queste elezioni rappresentino un momento molto importante. Occorre costruire un'Europa politica, con regole sulla fiscalità unica e i contratti per i lavoratori, che si faccia carico di problemi legati all'economia, la sicurezza e i diritti dei migranti». Candidata al Consiglio comunale Deanna Marescotti. «Sono onorata — dice l'assessore uscente al Commercio —. Un'opportunità stimolante, il Consiglio comunale rappresenterebbe un vero e proprio luogo politico, dopo l'esperienza in assessorato che mi ha consentito di firmare importanti protocolli su temi come la violenza sulle donne o l'omofobia». Lucia Tumiati rappresenta la quota socialista nella lista Pd per il Consiglio Comunale di Copparo. L'elenco completo dei candidati socialisti nei Consigli comunali comprende anche Egle Cenacchi a Berra, Ilaria Faraoni a Bondeno, Sauro Borea ad Argenta, Silvano Ori a Voghiera e Danieri Nardone a Ro. Gianni Michele Padovani è infine candidato sindaco a Mesola.

Giuseppe Malaspina

LE PROPOSTE**Controllo con i 'droni'**

La grillina Ilaria Morghen ha lanciato l'idea di sorvegliare la zona Gad utilizzando i 'droni', i mini elicotteri telecomandati dotati di speciali videocamere

La defiscalizzazione

Francesco Fersini (Insieme in Comune) suggerisce di «defiscalizzare le attività che aprono in zona e aiutare i locatari che affittano a basso costo»

L'arma della cultura

Per Giuseppe Fornaro (Valori di Sinistra) meglio puntare sulla cultura con una biblioteca aperta di sera e iniziative destinate ad animare le strade del quartiere

Gad, sicurezza e riqualificazione urbana

«Così il quartiere vincerà il degrado»

A confronto sei candidati a sindaco: assenti Tagliani e la Felloni

di GIUSEPPE MALASPINA

RIQUALIFICAZIONE urbanistica, rilancio commerciale ma soprattutto sicurezza. La sala polivalente del Grattacielo ha ospitato, giovedì sera, un confronto fra i candidati a sindaco sui temi legati al quartiere. Al dibattito, promosso dall'associazione 'Residenti Gad', non erano presenti Marica Felloni, sostenuta dalla lista Ferrara Futuro Insieme, ed il sindaco uscente Tiziano Tagliani. Assente per impegni presi in prece-

DIBATTITO

La serata è stata moderata da Giuliano Zanotti, presidente dell'associazione residenti

denza, ha inviato comunque una lettera in cui ha promesso «investimenti in termini di infrastrutture, di tecnologie e di formazione di operatori preparati e capaci». La tavola rotonda, moderata poi da Giuliano Zanotti, presidente dell'associazione 'Residenti Gad', è iniziata con una domanda relativa al futuro del quartiere. Vittorio Anselmi (centrodestra) si è detto ammirato della costituzione del Comitato commercianti Gad. «Un atto eroico da parte loro», ha affermato, ribadendo che il tema della sicurezza deve essere collegato a quello della riqualificazione urbana. «Defiscalizzare chi vuole aprire nuove imprese in questa zona e aiutare i locatari che affittano a basso costo» è la ricetta proposta da Francesco Fersini (Insieme in Comune). «Negli ultimi vent'anni — ha continuato



Da sinistra Vittorio Anselmi, Francesco Fersini, Giuseppe Fornaro, Ilaria Morghen, Francesco Rendine e Mario Zamorani al Grattacielo

Giuseppe Fornaro di Valori di sinistra — Ferrara è stata 'centrocentrica'. La mia è invece un'idea di città 'policentrica', con biblioteche aperte di sera e gestite da associazioni. Quando i cittadini si riappropriano del proprio quartiere stanno già facendo una cosa importante».

RIDURRE il divario di investimenti fra centro e periferia è un obiettivo espresso da Ilaria Morghen (Movimento 5 Stelle) che ha evidenziato come con una piattaforma interattiva, i cittadini potrebbero essere interpellati periodicamente su tematiche di massa. «Il piano di riqualificazione — ha aggiunto la candidata pentastella-

ta — deve partire dal Grattacielo con un intervento che renda gli edifici riarredati e a risparmio energetico, e il parco deve essere un luogo riabilitato, dove è possibile inserire spazi commerciali». «La mia lista — ha proseguito Francesco Rendine (Giustizia Onore Libertà) — dimezzerà lo stipendio a sindaco e assessori, oltre a riunire le municipalizzate. Con il denaro a disposizione ci potremo permettere l'installazione di telecamere e la manutenzione del verde». «Un ufficio per il dialogo con i cittadini e per la segnalazione di critiche con risposte certe in tempi certi» è la proposta di Mario Zamorani (alla guida della lista civica Un'Altra Ferrara), che ha posto l'accento sull'eventualità nel quartiere Gad di costruire palestre all'aperto o ospitare manifestazioni.

POSIZIONI differenti sul terreno sicurezza. «Un tavolo interforze con le forze dell'ordine per il controllo del territorio», oltre a rendere illecito l'accattonaggio molesto per Anselmi, un coordinamento per «individuare il sovraffollamento negli appartamenti e combattere lo sfruttamento della prostituzione» per Fersini, mentre Fornaro ha ripetuto che «l'antidoto sta nella cultura». In materia di microcriminalità, la candidata Morghen si è soffermata sul lavoro di pattugliamento del poliziotto di quartiere e sull'uso di telecamere e droni. «Un sistema di telecamere che controlli le vie d'uscita e d'entrata della città» è l'idea di Rendine, mentre Zamorani ha concluso che «la sicurezza non si ottiene con la repressione, ma con la prevenzione».

ANSELMI

«Spostiamo il Paolo Mazza»

ALLA GAD non serve solo la videosorveglianza, ma anche lo spostamento del Paolo Mazza. Vittorio Anselmi, candidato del centrodestra, ha rilanciato alla Gad uno dei suoi 'pallini': «La ricollocazione dello stadio farà cambiare volto al quartiere, rendendolo parte integrante di una città patrimonio dell'Unesco».



Edoardo Nannetti, portavoce di 'Gentedisinistra'

L'INCONTRO OGGI AL CENTRO ACQUEDOTTO CON LORENZA CARLASSARE

'Gentedisinistra' valuta le riforme del governo

SARÀ UN pomeriggio interamente dedicato alla discussione delle riforme del governo, quello odierno, al centro sociale Acquedotto in Corso Isonzo 42. L'evento, organizzato da 'Gentedisinistra', 'Libertà e Giustizia' e 'Alternativa', avrà dalle 16,30 come temi principali l'Italicum e le riforme dell'esecutivo Renzi, tra cui spicca quella del Senato. «Crediamo che le riforme proposte

dall'esecutivo violino la Costituzione ed i principi di rappresentanza e sovranità popolare — commenta Edoardo Nannetti di Gentedisinistra — e per questo motivo abbiamo intenzione di sottolinearne i rischi». Ospite della giornata sarà la costituzionalista Lorenza Carlassare che, insieme a Rodotà e Zegrebelski, ha già sostenuto la resistenza critica alle proposte di riforma. «Chiediamo inol-

tre ai parlamentari ferraresi — ha continuato Nannetti — di non essere meri esecutori di decisioni prese altrove ma di valorizzare la loro funzione cercando di fermare i contenuti incostituzionali». Ad oggi, hanno aderito all'appello di partecipazione alcuni movimenti e personalità dell'associazionismo, della cultura, del sindacato e dell'ambientalismo.

Matteo Langone